Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria - Ufficio Scolastico Provinciale di Reggio Calabria

Istituto Professionale di Stato Industria Artigianato

Via Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) - 🕾 0964048034 - 0964048010 (Locri) 🖶 0964388473

Codice mecc.: sede Siderno RCRI010006 – sede coordinata Locri RCRI010017 –

🖂: [rcri010006@istruzione.it](mailto:rcri010006@istruzione.it) - [rcri010006@pec.istruzione.it](mailto:rcri010006@pec.istruzione.it) -  [www.ipsiasiderno.it](http://www.ipsiasiderno.it)

Codice fiscale 81002410801- Istituto cassiere: Banca Popolare del Mezzogiorno – IBAN= IT68Q0100003245452300315472 - c.c.p. n. 10565893

Sede di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Settore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_ Sezione \_\_\_\_

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Anno Scolastico 2013-2014**

**Dirigente Scolastico dott.ssa Luisa VITALE**

**Coordinatore di classe prof./prof.ssa**

1. **DATI RELATIVI ALL’ALUNNO**

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** |  |
| **Informazioni dalla famiglia** |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso** |  |
| **Altre osservazioni** |  |

1. **DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA**  *(velocità, correttezza, comprensione)* | Diagnosi | osservazione |
| *Prova di comprensione, di correttezza e rapidità* |  |
| **SCRITTURA**  *(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)* | Diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **CALCOLO**  *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | Diagnosi | Osservazione |
| *Prove di calcolo* |  |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI** | Diagnosi | osservazione |
|  |  |

1. **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**

* Collaborazione e partecipazione
* Relazionalità con compagni/adulti
* Frequenza scolastica discontinua
* Poca inclinazione all’accettazione e al rispetto delle regole
* Non costante nella motivazione al lavoro scolastico
* Ridotte capacità organizzative
* Incostante nel rispetto degli impegni e delle responsabilità
* Consapevolezza delle proprie difficoltà
* Ridotto senso di autoefficacia
* Minima l’autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

1. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni (*date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare leinformazioni (*integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

1. **STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

* Strategie utilizzate *(*sottolinea, identifica parole–chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)
* Modalità di affrontare il testo scritto *(*computer, schemi, correttore ortografico)
* Modalità di svolgimento del compito assegnato *(* necessita di azioni di supporto)
* Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

1. **STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

* Strumenti informatici
* Fotocopie preparate dai docenti
* Testi con immagini

1. **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

Vengono allegati al presente PDP gli obiettivi minimi presenti nelle programmazioni disciplinari

1. **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Predisporre azioni di tutoraggio.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,…)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.

1. **ATTIVITA’ PROGRAMMATE**
   * Attività di recupero
   * Attività di consolidamento e/o di potenziamento
   * Attività di laboratorio
   * Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
   * Attività all’esterno dell’ambiente scolastico
   * Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

**10.MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni

**11. STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice
* computer per la videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner
* vocabolario multimediale

**12.CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

*(N.B. validi anche in sede di esame)*

Si concordano:

* + verifiche orali programmate

- compensazione con prove orali di compiti scritti

* + uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)
  + valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
  + valutazione dei progressi in itinere

**13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa,
* l’organizzazione di un piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro.
* le modalità di aiuto: soprattutto per la matematica, l’italiano scritto, l’inglese
* gli strumenti compensativi utilizzati a casa (audio: registrazioni, audiolibri,…)strumenti informatici (videoscrittura con correttore ortografico, sintesi vocale, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. )

- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

*N.B.* Si precisa che il patto con la famiglia e con l’alunno sarà costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo. Utili saranno i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere.

1. **AZIONI MIRATE ALLA PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO**

In attesa delle disposizioni in merito allo svolgimento degli esami conclusivi si terrà presente la normativa relativa a “ Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli esami di stato”: in particolare:

**ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1**. *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

***c.2****. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

***Art.12.7*** *La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d’anno.*

**Regolamento Valutazione** CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008” art. 10

**Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)**

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove d’esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

N.B. Allegati al presente PDP sono i programmi di ogni disciplina curriculare

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO è approvato all’unanimità dal Consiglio di classe del……….**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |
|  |  | |

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Vitale Luisa**

**…………………………………………………………..**

Genitori Studente

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*